



## OPERAZIONE REVOLVING

# Banca Ifis cartolarizza altri crediti factoring per 1,1 miliardi

L'ISTITUTO AVREBBE CHIUSO UN'OPERAZIONE REVOLVING DI UN'EMISSIONE PRECEDENTE

# Banca Ifis cartolarizza 1,1 mld

*Il sottostante sono crediti factoring di proprietà del gruppo guidato da Geertman. Ampliata la platea degli investitori. Intanto l'assemblea modifica lo statuto. Lanza e Zingone sono i nuovi condirettori*

DI LUCA GUALTIERI

Ieri, mentre l'assemblea licenziava il nuovo statuto, Banca Ifis avrebbe chiuso un'importante operazione nel mondo dei crediti. Secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza* l'istituto veneziano guidato da Frederik Geertman avrebbe concluso il collocamento di una cartolarizzazione dal valore di 1,15 miliardi. Nel dettaglio si tratterebbe di un'operazione revolving di una precedente emissione in scadenza a ottobre e dall'importo rimasto sostanzialmente identico. Se la nuova scadenza è fissata al 2024, vale la pena ricordare che il sottostante del deal è costituito da crediti factoring di proprietà di Banca Ifis, che è stata pioniera in operazioni di questo genere. Nel frattempo la platea degli investitori si è ampliata: da quattro istituti della precedente operazione ai sei dell'attuale, tutte banche europee. Nel dettaglio, gli istituti (che hanno agito anche in qualità di co-arranger della ristrutturazione) sono Intesa Sanpaolo - Divisione IMI Corporate & Investment Banking, Unicredit, BnpParibas e Santander, divisione Corporate and Investment Banking (già sottoscrittori della precedente operazione) a cui si aggiungono Crédit Agricole Cib e Société Générale. L'operazione chiusa ieri, spiega una fonte, ha visto ampliarsi la platea degli investitori e ha riscosso inte-

resse e appetito da parte del mercato, confermando sia l'appeal di Banca Ifis sia la qualità degli asset through-the-cycle. Con il perfezionamento di una serie di deal, inoltre, l'istituto si sta confermando sempre più un soggetto in grado di gestire direttamente operazioni di senior financing anche nel ruolo di arranger/co-arranger. Le ultime operazioni, in ordine di tempo sono state la prima cartolarizzazione di npl assistiti da ordinanze di assegnazione, la cartolarizzazione da 540 milioni per Farbanca e quella per Borsa del Credito con prestiti agevolati alle pmi come sottostante.

Sempre ieri intanto l'assemblea dell'istituto ha approvato le modifiche agli articoli dello statuto in previsione del nuovo assetto organizzativo che introdurrà le figure di due condirettori generali. Con provvedimento del 20 luglio scorso -segnala l'istituto in una nota- Banca d'Italia ha accertato che le predette modifiche non contrastano con il criterio della sana e prudente gestione. Al termine dell'iter autorizzativo, i due condirettori generali saranno Fabio Lanza, che entrerà nel gruppo il primo agosto, e Raffaele Zingone, in Banca Ifis da 15 anni. Nel dettaglio Lanza, 50 anni ed ex Head of Business Transformation & Development di Unicredit Wealth Ma-

nagement, ricoprirà il ruolo di chief operating officer e riporterà a Geertman. Zingone invece è in Ifis dal 2006 dove ha ricoperto diversi ruoli della responsabilità, dal Controllo di gestione a direttore di Banca Ifis Impresa fino alla più recente responsabilità dell'Area Centrale Affari. Dal prossimo 1° settembre, Mauro Baracchi sarà inoltre il nuovo Direttore Risorse Umane. Baracchi, 55 anni, ha un'esperienza trentennale nel mondo bancario: i primi vent'anni passati in Unicredit tra le Risorse Umane e i Business, gli ultimi anni in Italease come responsabile del personale, poi al Banco Popolare, quindi in Banco Bpm con la responsabilità di gestione del personale del gruppo. Sempre ieri, infine, l'assemblea ha approvato l'aggiornamento delle politiche di remunerazione. (riproduzione riservata)



*Da sin.: Ernesto Fürstenberg Fassio (vice presidente),  
Sebastien Egon von Fürstenberg (presidente)  
e Frederik Geertman (ad)*